



L'EVOLUZIONE DEGLI ASSET INTANGIBILI

NFT E CRIPTOVALUTE TROVANO POSTO IN AZIENDA

Nei bilanci delle imprese gli asset intangibili hanno assunto sempre maggior valore negli ultimi anni. Ora si aggiungono le criptomonete

DI IVAN FOGLIATA

In un recente articolo abbiamo trattato il tema degli attivi di bilancio intangibili definendo il mondo dei *crypto asset* come “l’intangibile alla seconda”, ovvero il *next level* della proprietà immateriale di un’impresa. Questa nuova classe di cespiti può rappresentare davvero un utile investimento ai fini della creazione di valore? Cominciamo col fare chiarezza: i crypto asset possono essere acquistati o generati internamente all’impresa.

Nel primo caso, ad esempio, un amministratore molto confidente potrebbe acquistare criptovalute a scopo di investimento della liquidità aziendale (scelta particolarmente arrischiata e foriera di potenziali responsabilità data la volatilità delle medesime) o addirittura alcuni soci potrebbero offrirsi per sottoscrivere capi-



Ivan Fogliata
Analista finanziario – Executive partner di inFinance

tale sociale o aumenti del medesimo in valute digitali. Queste ultime fattispecie hanno generato non pochi problemi al mondo notarile che tuttavia ha timidamente iniziato a sdoganare i primi apporti di capitale da parte dei soci in *digital currencies* a capitalizzazione non troppo sottile quali Bitcoin o Ethereum.

Il secondo caso è, in quest’epoca, particolarmente interessante. Quali sono i crypto assets che un’impresa può generare internamente e dai quali generare maggior valore? Certamente tali attivi sono rappresentati dai Non Fungible Token o NFT. Si immagini un’impresa operante nel settore del lusso che intenda differenziarsi sia nel mercato fisico che nei nuovi mondi dei metaversi. La medesima potrebbe investire per digitalizzare i propri prodotti realizzando NTF

unici per ognuno dei pezzi fabbricati. La produzione sia fisica che digitale potrebbe essere poi limitata a qualche centinaio di pezzi. L'acquirente del prodotto fisico, supponiamo un paio di *sneakers* di un importante brand, potrebbe quindi vedersi assegnato l'NFT del prodotto da poter utilizzare nel metaverso ove il proprio *avatar* (la trasposizione digitale di noi stessi) potrà sfoggiare il medesimo accessorio di lusso che tutta la community riconoscerà quale status symbol. L'essenza dell'NFT è infatti la non replicabilità e la certezza della proprietà e della provenienza dell'oggetto digitale. Ma non solo, il possesso dell'NFT potrà certificare l'autenticità dell'oggetto nel mondo fisico e dar vita a un mercato del "resell" ovvero della rivendita ove l'NFT sarà parte integrante della cessione dell'oggetto.

Non è un caso che si sia utilizzato un esempio nel mondo delle calzature sportive. In tale settore il mercato della rivendita è estremamente attivo e in continua crescita così come nel settore dei cronografi di

Non fungible token, l'essenza dell'unicità online

Il Non Fungible Token è un oggetto digitale che non può essere sostituito con un altro della stessa specie. Se ci pensiamo scambiare il Bitcoin numero 1 con l'ultimo Bitcoin è del tutto indifferente: si possiederebbe comunque un bitcoin: in tal senso le criptovalute sono del tutto fungibili. Prendiamo invece un famoso NFT, l'immagine digitale del primo Tweet della storia: esso è unico e non esiste un altro NFT identico, ne andrebbe dell'autenticità dell'oggetto digitale. Quest'ultima caratteristica è la chiave del mondo degli NFT e del loro valore; se volessimo un ulteriore paragone potremmo pensare agli NFT come a opere d'arte digitali a tiratura limitata. L'NFT può essere anche un "diritto"; pensate a un gruppo di attori che volete finanziare perché realizzi uno spettacolo: acquistare in anticipo l'NFT del biglietto di partecipazione vi garantirà di finanziare il progetto in anticipo nonché di essere fra i primi a godere dello spettacolo. Dove utilizzare o esporre tali opere o oggetti rappresentati dagli NFT? Principalmente nei metaversi, mondi digitali dove le persone vivono una vita "parallela" con le sembianze del proprio avatar.

alta gamma. Investire in NFT, altresì, consente anche di implementare servizi di tracciabilità, di informazione sull'impatto ambientale e sociale nonché in termini di economia circolare che possono creare impatti tangibilmente disruptive nel mondo delle imprese.

Quanto sopra riportato apre un ulteriore quesito: conviene investire nei metaversi? Spieghiamoci con un semplice esempio. Immaginate di essere una società di *online travel agent*. Avete molti hotel e ristoranti da proporre nonché esperienze da acquistare per una specifica destinazione. Più sono le alternative più il cliente è confuso. A ciò si aggiunga che il cliente non conosce il luogo dove trascorrerà le vacanze (magari all'estero) e il timore di operare scelte errate è certamente alto.

Perché non realizzare uno spazio nel metaverso dove gli avatar dei potenziali clienti possono visitare la camera d'albergo, entrare nei ristoranti e "vedere" recensioni live registrate da clienti reali che hanno visitato il locale prima di loro nonché quasi toccare i piatti che vengono proposti? È immediato immaginare come l'agente di viaggi presente nel metaverso con ogni probabilità finirà con l'attirare molta più clientela di chi utilizza canali del WEB 2.0 (ovvero il web dove i contenuti sono prodotti dagli utenti tramite principalmente i canali social) rendendo questo nuovo tipo di tecnologia una sorta di *game changer* di settore. In conclusione, i crypto asset non solo possono entrare in azienda ma con ogni probabilità "devono" entrarvi.

Il "fil rouge" dell'analisi di bilancio

Riclassificare è il primo passo per "analizzare". Un analista finanziario esamina ogni valore di bilancio, si interroga sul suo significato e lo colloca nella più opportuna sezione del prospetto di riclassificazione. Tale attività può sembrare inutile e noiosa ma è la base per cogliere la vera "anima" del bilancio aziendale. Leggendo

questo libro imparerete a utilizzare la logica della pertinenza gestionale, un *fil rouge* che è la chiave di volta per una nuova visione dell'analisi di bilancio. Oltre a riclassificare occorre anche interpretare i dati. Due sezioni sono dedicate a trasferire i concetti di efficacia, efficienza, leva finanziaria e redditività per i mezzi propri nonché a temi speciali di analisi, quali le più comuni sofisticazioni di bilancio.

